

Notizie Bandi 07 Gennaio 2021

Oice, 2020 da record per la progettazione: con 6.438 bandi raggiunta quota 2,4 miliardi (+60%)

di Al. Le.

In breve

Il presidente Scicolone: numeri straordinari, si è probabilmente capito che l'ingegneria è un traino dell'economia e la progettazione delle opere

Un anno record per il mercato della progettazione con la spinta delle numerose procedure di accordo quadro.

Il 2020 ha registrato numeri boom: in totale il numero dei bandi è stato di 3.283 per un valore di 1.044,7 milioni: +10,5% per il numero di avvisi e +82% per il valore rispetto al 2019. I bandi per accordi quadro di progettazione, sono stati 174, con un'incidenza del 5,3% sul numero totale, per 432,6 milioni (peso del 41,4%). Secondo l'osservatorio Oice/Informatel, se si allarga lo sguardo a tutti i servizi tecnici di ingegneria e architettura messi in gara nel 2020 (verifiche progetti, direzione lavori, sicurezza, assistenze ai Rup) i bandi sono stati 6.438 (di più soltanto nel 2006), +8,4% sul 2019 e +60,6% in valore, per oltre 2,4 miliardi (il più alto dal 1994). Gli accordi quadro nell'anno sono stati 322, il 5% del totale, con un valore di 798,4 milioni, il 33,9% del totale.

Per il presidente Oice, Gabriele Scicolone, «nonostante la pandemia il mercato pubblico dei servizi di ingegneria e architettura segna uno straordinario record positivo che ci rende particolarmente soddisfatti: per il valore il 2020 è il dato più elevato in assoluto e per il numero è il migliore risultato dal 2006. Si è probabilmente capito che l'ingegneria è un traino dell'economia e la progettazione delle opere, con l'aiuto della tecnologia e la possibilità di lavorare da remoto, sarà motore per i prossimi cantieri nell'anno che è appena entrato. Una tale performance, in parte insperata, è stata raggiunta grazie al forte impulso della domanda pubblica soprattutto delle grandi committenze, come Anas, Autostrade per l'Italia, RFI.

L'apporto degli accordi quadro in particolare è rilevante ed è un elemento positivo, sempre rimarcando che all'aggiudicazione degli accordi bisogna far seguire rapidamente la stipula dei contratti attuativi, vero momento in cui si concretizza il lavoro per professionisti e società, perché le aggiudicazioni non rimangano "sterili". Notiamo che le deroghe approvate nel 2019 per gli appalti integrati, poi prorogate, hanno contribuito anch'esse a mettere sul mercato molte progettazioni esecutive anche di rilievo: bene, ma rimaniamo convinti che la qualità della progettazione sia garantita da appalti di sola progettazione e questo varrà anche in prospettiva per gli interventi del Recovery Plan. Adesso occorre fare partire la domanda privata, soprattutto quella legata al superbonus 110%»,

Nel dettaglio delle prime anticipazioni dell'osservatorio Oice/Informatel emerge che a dicembre si è registrato un risultato esplosivo: le gare di progettazione sono state 422 per 331,6 milioni, rispetto al mese di novembre crescono del 30,2% in numero e del 567% in valore; rispetto a dicembre 2019 crescono del 14,7% in numero e del 417,8% in valore. Riprende nel mese la pubblicazione dagli accordi quadro per gare di progettazione: Anas con tre bandi, divisi in 32 lotti, ha raggiunto i 168 milioni, Autostrade per l'Italia con un bando in quattro lotti 22,7 milioni di euro.

Delle 422 gare pubblicate nel mese per progettazione ben 158, il 37,4%, hanno riguardato affidamenti sotto i 75.000 euro, mentre il loro valore stimato, 6 milioni di euro, è stato pari ad appena il 1,83%. Questa numerosità segnala che le stazioni appaltanti danno la preferenza alle procedure ad evidenza pubblica contro gli affidamenti diretti.

Anche per gli appalti integrati il 2020 è un anno da record: sono stati pubblicati 505 bandi per 9.589,5 milioni di euro di lavori, con una crescita del 140,5% nel numero e del 190,1% nel valore rispetto al 2019 e questo nonostante la frenata di dicembre. Nell'ultimo mese sono stati 58 i bandi pubblicati, con valore complessivo dei lavori di 579,8 milioni e con un importo dei servizi stimato in 9 milioni. Rispetto a novembre il numero è calato del 18,3% e il valore del 71,2. Il confronto con il mese di dicembre del 2019 vede una crescita del 123,1% nel numero e una diminuzione del 36,3% nel valore. Dei 58 bandi pubblicati nel mese 50 hanno riguardato i settori ordinari, per 5,6 milioni di euro di servizi, e 8 i settori speciali, per 3,4 milioni di euro di servizi.

Il mercato di tutti i servizi di ingegneria e architettura a dicembre tocca il picco massimo degli ultimi anni, infatti le gare pubblicate sono state 675 per un valore di 442,9 milioni, +14,0% in numero e +160,7 in valore sul precedente mese di novembre, rispetto a dicembre 2019 il numero cala dell'1,9% ma il valore cresce del 153,0%. Gli accordi quadro pubblicati nel mese sono stati 44 bandi, il 6,5% del numero totale, per 219,2 milioni, il 49,5%. Al netto degli accordi quadro i dati del mese si riducono a 631 in numero e a 223,7 milioni in valore.

Il Sole 24 ORE aderisce a  The Trust Project

P.I. 00777910159 | © Copyright Il Sole 24 Ore Tutti i diritti riservati

ISSN 2724-203X - Norme & Tributi plus Enti Locali & Edilizia [<https://ntplusentilocaliedilizia.ilssole24ore.com>]